REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

SERVIZIO 1

PROGRAMMAZIONE

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione dei beneficiari della compensazione economica a sostegno degli operatori del comparto pesca nell'area di Licata, nell'ambito del progetto "Gemini"

In attuazione dell'Accordo per la compensazione al settore della pesca nell'ambito del progetto "Gemini", intervenuto tra la Regione Siciliana ed Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A. (EniMed), sottoscritto il 20 ottobre 2026.

INDICE

1. Premesse e finalità
2. Atti e riferimenti
3. Dotazione della compensazione
4. Soggetti beneficiari
5. Requisiti di ammissibilità
6. Criteri di determinazione della compensazione individuale
7. Modalità di presentazione delle istanze e documentazione
8. Ricevibilità delle istanze
9. Istruttoria, ammissibilità e approvazione dell'Elenco dei Beneficiari
10. Erogazione della compensazione
11. Controlli e decadenza
12. Clausola di salvaguardia
13. Comunicazioni e responsabile del procedimento
14. Trattamento dei dati personali
15. Pubblicità e disposizioni finali

1. PREMESSE E FINALITÀ

Il Progetto "Gemini" (di seguito, per brevità, "Progetto"), ubicato nel Canale di Sicilia e parte delle attività di sviluppo dei giacimenti a gas di Argo e Cassiopea, prevede la realizzazione di un pozzo sottomarino per la coltivazione del gas naturale e una linea flessibile di collegamento alle infrastrutture esistenti. Lo schema di sviluppo prevede la trasformazione del pozzo "Gemini 1" – situato a circa 27 km dalla costa prospiciente il Comune di Licata (AG) – e la sua connessione alle strutture esistenti per la produzione e il controllo di gas dal giacimento Gemini. Le opere includono la posa e l'interramento di una condotta e le attività connesse al completamento del pozzo.

L'area di interesse del Progetto costituisce una porzione limitata del più ampio campo gas Argo-Cassiopea. Le attività previste per la messa in produzione del pozzo si svolgeranno in un arco temporale circoscritto e saranno prevalentemente localizzate nell'area marina prospiciente il porto di Licata. Durante le operazioni di realizzazione del Progetto è prevista l'individuazione di una zona di sicurezza, la cui estensione sarà fissata da un'ordinanza della Capitaneria di Porto competente, nella quale saranno precisati eventuali divieti o limitazioni alla navigazione, all'ancoraggio e alla pesca.

Nell'ambito del progetto Argo – Cassiopea, le possibili ricadute sul comparto della pesca sono già state valutate all'interno del documento *"Valutazione degli impatti per attività di pesca"*, redatto in ottemperanza alla Prescrizione A.2. In occasione del procedimento di valutazione ambientale relativo alla messa in esercizio del pozzo "Gemini 1", tale valutazione è stata ulteriormente aggiornata mediante la predisposizione del documento *"Addendum al documento valutazione degli impatti per attività di pesca ottemperanza prescrizione A.2"*, ai fini dell'ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 11.

L'ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 11 inclusa nel Decreto Ministeriale n. 144 del 10 marzo 2026 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) è stata confermata con comunicazione prot. n. 0173389 del 12 agosto 2026.

In ottemperanza alla predetta Condizione Ambientale n.11, in data 20 ottobre 2026 la Regione Siciliana e Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A. (di seguito, per brevità, "EniMed") hanno definito un Accordo (di seguito, per brevità, "Accordo") che disciplina misure di compensazione economica destinate a sostenere il comparto della pesca operante nell'area di Licata, tenuto conto delle attività marittime interessate dal progetto.

Il presente Avviso disciplina la manifestazione di interesse, la documentazione da presentare e le modalità di individuazione dei soggetti potenzialmente beneficiari, ai fini della formazione dell'Elenco dei Beneficiari previsto dall'Accordo.

La compensazione non costituisce riconoscimento di un danno, né ammissione di obblighi risarcitori o indennitari a carico di EniMed.

2. ATTI E RIFERIMENTI

- Accordo per la compensazione al settore della pesca nell'ambito del progetto Gemini, stipulato in data 20 ottobre 2026 tra la Regione Siciliana ed Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 144 del 10 marzo 2026, con particolare riferimento alla Condizione Ambientale n. 11.
- Comunicazione MASE prot. n. 0173389 del 12 agosto 2026, richiamata nell'Accordo.

3. DOTAZIONE DELLA COMPENSAZIONE

L'importo massimo complessivo destinato da EniMed all'attuazione degli interventi compensativi è pari a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00). Tale importo costituisce il limite complessivo e definitivo dell'impegno economico assunto da EniMed ai sensi dell'Accordo – indipendentemente dal numero dei beneficiari individuati – e non potrà essere in alcun modo incrementato per effetto di sopravvenienze, contestazioni, variazioni dell'Elenco dei Beneficiari, provvedimenti amministrativi o giurisdizionali.

Le compensazioni sono erogate direttamente da EniMed, previa adozione della Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'Elenco dei Beneficiari – cui l'erogazione è subordinata – e secondo le modalità previste dall'Accordo.

La presentazione dell'istanza non determina, di per sé, il riconoscimento di alcuna somma.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare istanza esclusivamente le imprese della pesca e gli operatori della pesca, a prescindere dall'esercizio dell'attività in forma autonoma o associata a una cooperativa, che siano titolari di imbarcazioni regolarmente iscritte nei competenti registri marittimi del porto di Licata (AG) in data non successiva al 1° agosto 2026, effettivamente armate e operative e aventi porto base nel porto di Licata (AG), nonché in possesso dei requisiti previsti dall'Accordo e di seguito riportati al Paragrafo 5 del presente Avviso.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai sensi dell'art. 2.1, numero 3), dell'Accordo, i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere titolari di imbarcazioni regolarmente iscritte nei competenti registri marittimi del porto di Licata (AG) in data non successiva al 1° agosto 2026, effettivamente armate e operative e aventi porto base nel porto di Licata (AG);
- essere in possesso di licenza di pesca attiva;
- possedere i requisiti di ordine morale previsti dall'Accordo e, segnatamente:
    - non essere attualmente né essere stati in passato sottoposti a misure cautelari di natura reale e/o personale e/o interdittive;
    - non essere attualmente né essere stati in passato sottoposti in passato a misure di prevenzione e/o sicurezza;
    - non essere attualmente né essere stati in passato sottoposti in passato a indagini, rinvio a giudizio, condanna (anche in via non definitiva), patteggiamenti/accordi equipollenti in relazione a illeciti rilevanti (es. frode, corruzione, riciclaggio, o altri reati agli stessi collegati);
    - non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi.

I predetti requisiti dovranno rimanere validi per l'intera durata dell'Accordo.

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente al Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea ogni eventuale variazione dei requisiti dichiarati, intervenuta successivamente alla presentazione dell'istanza.

L'inserimento nell'Elenco dei Beneficiari è subordinato all'esito positivo dell'istruttoria condotta dall'Amministrazione regionale e alla verifica del possesso dei requisiti previsti dall'Accordo e dal presente Avviso.

6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA COMPENSAZIONE INDIVIDUALE

La Regione determina la compensazione massima individuale attribuibile a ciascun Beneficiario, nel limite dell'importo massimo complessivo di cui al precedente Paragrafo 3, secondo i criteri fissati dall'art. 4.5 dell'Accordo:

- classe di stazza del natante da pesca;
- numero dei membri dell'equipaggio rilevante ai fini contributivi;
- contratto collettivo nazionale FEDERPESCA e relativa Tabella di riferimento delle qualifiche.

L'importo della compensazione individuale sarà determinato in sede istruttoria sulla base della documentazione prodotta dai richiedenti e delle verifiche effettuate dall'Amministrazione regionale.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E DOCUMENTAZIONE

La manifestazione di interesse deve essere predisposta dal richiedente utilizzando esclusivamente il "Modello A – Imprese pesca" allegato al presente Avviso, in formato pdf-accessibile, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante.

L'istanza dovrà essere firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità dello stesso titolare o legale rappresentante, nonché di tutti gli allegati specifici obbligatori indicati nel predetto "Modello A – Imprese pesca" e nel presente Avviso e trasmessa, a pena di irricevibilità, esclusivamente da una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al richiedente e indirizzata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it.*

Non saranno ammesse istanze pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata.

Le istanze di ammissione, a pena di non ricevibilità, dovranno riportare nell'oggetto del messaggio PEC la seguente dicitura: *"Accordo Regione Siciliana / EniMed - Progetto Gemini 1– Manifestazione di interesse per compensazione comparto pesca – Licata (AG)"* e dovranno pervenire, secondo le modalità sopra descritte, entro e non oltre le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea (ai fini del computo del termine, non si considera il giorno della pubblicazione).

All'istanza dovranno essere allegati i documenti di seguito specificati:

a) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante;
b) copia della licenza di pesca attiva riferita all'imbarcazione per la quale si richiede la compensazione;
c) copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione per la quale si richiede la compensazione, completa delle pertinenti annotazioni;
d) estratto storico dei competenti registri marittimi, ovvero attestazione rilasciata dall'Autorità marittima competente, da cui risultino gli estremi e la data di iscrizione dell'imbarcazione presso l'Ufficio Circondariale Marittimo di Licata (AG), non successiva al 1° agosto 2026, nonché i dati identificativi dell'imbarcazione e del relativo proprietario;
e) documentazione idonea a comprovare lo stato di effettivo armamento e l'operatività dell'imbarcazione, nonché la sussistenza del porto base a Licata (AG);
f) copia del ruolo o ruolino di equipaggio, secondo la tipologia dell'imbarcazione, completo delle annotazioni relative agli imbarchi e agli sbarchi, ovvero altra documentazione rilasciata o validata dalla competente Autorità marittima, idonea ad attestare la composizione dell'equipaggio, con indicazione dei nominativi, delle qualifiche e dei periodi di imbarco, nonché documentazione idonea a comprovare il numero dei membri dell'equipaggio rilevante ai fini contributivi;

g) “Modello B – Imbarcazioni”, debitamente compilato e sottoscritto (predisporre un Modello B per ciascuna imbarcazione per la quale si manifesta interesse);
h) “Modello C – Marittimi”, debitamente compilato e sottoscritto (predisporre un Modello C per ciascun componente dell’equipaggio ai fini contributivi.

8. RICEVIBILITÀ DELLE ISTANZE

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze di cui al precedente Paragrafo 7, un’apposita Commissione composta da tre membri, all’uopo nominata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea, provvederà alla verifica della ricevibilità delle stesse, con particolare riferimento alla tempestività della trasmissione, all’identificabilità del richiedente, alla sottoscrizione, alle dichiarazioni rese, alla presenza della documentazione e di ogni altro elemento richiesto dal presente Avviso.

Le istanze tardive o affette da irregolarità essenziali non sanabili saranno dichiarate irricevibili, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di procedimento amministrativo.

Eventuali carenze documentali per le quali non è prevista l’irricevibilità o eventuali irregolarità sanabili potranno essere oggetto di richiesta di integrazione o regolarizzazione, entro il termine assegnato dall’Amministrazione. Il mancato riscontro nel termine assegnato comporterà l’irricevibilità dell’istanza.

L’esito negativo della predetta valutazione determina l’irricevibilità dell’istanza, che sarà comunicata all’interessato nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di procedimento amministrativo.

9. ISTRUTTORIA, AMMISSIBILITÀ E APPROVAZIONE DELL’ELENCO DEI BENEFICIARI

In seguito alla preliminare verifica della ricevibilità delle istanze, la Commissione di cui al precedente Paragrafo 8 provvederà alla verifica in ordine all’ammissibilità delle stesse, con riferimento al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi dei richiedenti e alla coerenza con le finalità previste dall’Accordo e dal presente Avviso.

Ad esito della verifica di ammissibilità e delle risultanze dell’istruttoria, la Commissione predisporrà gli elenchi delle istanze ammissibili, delle istanze irricevibili e delle istanze inammissibili, che saranno pubblicati sul sito del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea per dieci (10) giorni ai fini di pubblicità.

Come previsto dall’Accordo, l’Elenco dei Beneficiari, con indicazione della compensazione individuale spettante a ciascuno di essi e degli altri dati previsti dall’Accordo, sarà trasmesso alla Giunta regionale ai fini dell’adozione della relativa Deliberazione di approvazione.

In seguito all’approvazione da parte della Giunta regionale, il predetto Elenco dei Beneficiari sarà trasmesso a mezzo PEC a EniMed, che provvederà alla corresponsione degli importi in favore di ciascun Beneficiario.

10. EROGAZIONE DELLA COMPENSAZIONE

Come previsto all’art. 3.2 dell’Accordo, l’erogazione delle compensazioni è subordinata all’adozione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell’Elenco dei Beneficiari e alla successiva trasmissione a mezzo PEC a EniMed (“Condizione di Erogazione”). Tale Condizione dovrà verificarsi entro sei (6) mesi dalla sottoscrizione dell’Accordo, salvo proroga scritta tra le parti, e comunque almeno quindici (15) giorni lavorativi prima del termine medesimo.

Verificatasi la Condizione di Erogazione, EniMed provvederà a corrispondere a ciascun Beneficiario l’importo attribuito come risultante dall’Elenco, in unica soluzione, entro quindici (15) giorni lavorativi

dalla comunicazione via PEC a EniMed della Deliberazione di Giunta regionale di approvazione dell'Elenco dei Beneficiari, tramite bonifico sul conto corrente indicato nel modulo di domanda.

11. CONTROLLI E DECADENZA

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento, di disporre controlli, anche a campione, finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti e la regolarità della documentazione dagli stessi prodotta, nonché di acquisire le informazioni necessarie presso gli enti competenti, nel rispetto della normativa applicabile.

L'accertamento della carenza o del venir meno dei requisiti previsti dall'Accordo, ovvero della non veridicità delle dichiarazioni rese, comporterà l'adozione dei conseguenti provvedimenti, ivi compresa, ove ne ricorrano i presupposti, la decadenza dal beneficio, ferme restando le responsabilità previste dalla legge e le condizioni contenute nell'Accordo.

12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso disciplina esclusivamente la fase di manifestazione di interesse e di istruttoria regionale, in esecuzione dell'Accordo, e non comporta l'assunzione di oneri economici a carico della Regione Siciliana per l'erogazione delle compensazioni.

La presentazione dell'istanza non determina, di per sé, alcun diritto alla compensazione, il cui riconoscimento è subordinato alla positiva conclusione dell'istruttoria, all'approvazione dell'Elenco dei Beneficiari con deliberazione della Giunta regionale e all'avveramento della Condizione di Erogazione prevista dall'Accordo.

Resta fermo il limite complessivo e definitivo dell'impegno economico assunto da EniMed ai sensi dell'Accordo, come specificato al precedente Paragrafo 3.

13. COMUNICAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Tutte le comunicazioni con i soggetti richiedenti avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata tra l'indirizzo PEC del Dipartimento *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it* e l'indirizzo PEC intestato al richiedente utilizzato in fase di invio dell'istanza.

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea e fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'istanza, è possibile richiedere eventuali informazioni al F.D. Ignazio Monterosso (Unità Operativa Territoriale 1 – Mazara del Vallo del Dipartimento della Pesca Mediterranea), inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica: *ignazio.monterosso@regione.sicilia.it.*

Ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii., il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Gabriella Matranga, Dirigente *ad interim* del Servizio 1 - Programmazione del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati dalla Regione Siciliana – Dipartimento della Pesca Mediterranea, in qualità di titolare autonomo del trattamento per le proprie attività istituzionali, in conformità al GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2013. I dati necessari all'esecuzione dell'Accordo saranno comunicati a EniMed, che opera quale autonomo titolare per i trattamenti di propria competenza.

15. PUBBLICITÀ E DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso, con il "Modello A – Imprese pesca", il "Modello B – Imbarcazioni", il "Modello C – Marittimi" e gli eventuali altri allegati, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

La pubblicazione degli atti successivi avverrà secondo le modalità previste dall'Accordo e dalla normativa applicabile.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rinvia all'Accordo e alla legislazione vigente.

Il Dirigente Generale
ad interim
Ing. Alberto Pulizzi

ALBERTO
PULIZZI
REGIONE
SICILIANA
11.11.2026
11:00:44
GMT+01:00